COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Nº 11

Seduta del 26/01/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2022/2024 DI CUI ALL'ALLEGATO 9 AL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di gennaio alle ore 14:00.

Previa convocazione nei modi di rito, il Consiglio Comunale si è oggi riunito, in seduta ordinaria, in forma telematica mediante lo strumento della videoconferenza (piattaforma Zoom).

Fatto l'appello nominale risultano:

	Consigliere	Pres.	Ass.
1	Angeletti Margherita	*	-
2	Ansuini Andrea	*	-
3	Antonelli Daniela	*	-
4	Barucca Alessandra	*	-
5	Beccaceci Lorenzo	*	_
6	Bello Massimo	*	_
7	Bernardini Anna Maria	*	_
8	Bomprezzi Chantal	*	_
9	Brescini Angelica	*	_
10	Campanile Gennaro	*	-
11	Carletti Andrea	*	-
12	Crivellini Filippo	*	-
13	Da Ros Davide	*	-

	Consigliere	Pres.	Ass.
14	Giuliani Ludovica	*	_
15	Liverani Marcello	*	-
16	Montesi Massimo	*	_
17	Olivetti Massimo	*	-
18	Pagani Stefania	*	-
19	Pergolesi Enrico	*	-
20	Piazzai Rodolfo	*	_
21	Pucci Lucia	-	*
22	Rebecchini Luigi	*	-
23	Romano Dario	*	-
24	Schiavoni Floriano	_	*
25	Tomassoni Silvia	*	_

TOTALE PRESENTI N° 23

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	_	ì
Wann Wondinea	Compagnere Stramero i aggranto		i	

Sono altresì presenti gli assessori: Bizzarri Ilaria, Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Canestrari Alan, Petetta Cinzia, Regine Nicola.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Spaccialbelli Imelde.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Bernardini Anna Maria; 2° Montesi Massimo; 3° Pagani Stefania.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 11 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari relativo a "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2022/2024 DI CUI ALL'ALLEGATO 9 AL D.LGS. N. 118/2011".

(La discussione generale è riportata nel verbale di cui alla Delibera n. 10 in data odierna)

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: ora passiamo invece alla presentazione degli emendamenti sulla proposta n. 2021/2918, che riguarda l'approvazione del Bilancio di Previsione Armonizzato. Ci sono due emendamenti a firma dei Consiglieri Romano ed altri e un emendamento a firma del Sindaco. Consigliere Romano, a lei la parola per presentare i due emendamenti. Ne ha facoltà.

Il Consigliere ROMANO (PD): grazie, Presidente. Allora si, gli emendamenti sono il primo rivolto a potenziare ulteriormente appunto il tema della promozione turistica, quindi stando sempre all'interno della Missione 7, Programma 1. Ci sarebbe una sorta di giro fondi tra gli eventi turistici e la promozione turistica; quindi, tutto interno alla Missione 7, Programma 1. Su questo emendamento abbiamo i pareri tecnici e contabili favorevoli; quindi, l'idea comunque è di dare un trasferimento aggiuntivo all'Unione dei Comuni finalizzato appunto ai servizi di promozione turistica del territorio dell'Unione; quindi, di raddoppiare quell'importo. Il secondo emendamento invece, e arrivo subito, fa parte di due missioni che si incrociano, si andrebbero a prendere le risorse dalla Missione 7, Programma 1, quindi sempre sviluppo e valorizzazione del turismo; suggeriamo ad esempio l'avanzo sull'imposta di soggiorno oppure sempre sugli eventi e per 13.500 euro destinarli nella Missione 5, Programma 2, Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, specificatamente in attività culturali della biblioteca, al fine di consentire un ampliamento degli orari di apertura della stessa, delle sale studio e relative organizzazioni eventi, che sono comunque interventi in linea con le finalità dell'utilizzo vincolato previste dall'imposta di soggiorno; quindi, anche qui abbiamo il parere tecnico e contabile favorevole ed è una proposta appunto che, richiamando quanto detto prima in discussione generale, andrebbe da un lato a toccare un tema legato al turismo e alla cultura, dall'altro un'attenzione al mondo giovanile e dei giovani, tanto è vero che è stata presentata una petizione con più di 500 firmatari e che abbiamo raccolto prima con un'interrogazione e ora con questo emendamento. Grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio **BELLO:** grazie, Consigliere Romano. La parola al Sindaco per mostrare il suo emendamento. Ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: l'emendamento era quello che avevo illustrato all'inizio con tutte le 8 modifiche.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: perfetto. D'accordo, d'accordo, Sindaco. Grazie. Non ricordavo che l'aveva già illustrato nel suo intervento principale. Pertanto, chiedo ai Consiglieri un intervento a favore e un intervento contro sugli emendamenti presentati. Allora iniziamo dall'emendamento n.1 presentato dai Consiglieri Romano ed altri, un intervento a favore e un intervento contro. Ok, non ci sono interventi, quindi possiamo metterlo già in votazione, sempre per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'emendamento n. 1, presentato dai Consiglieri Romano ed altri, alla proposta iscritta al punto 11 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene respinto con 13 voti contrari (Ansuini, Antonelli, Barucca, Bello, Bernardini, Brescini, Carletti, Crivellini, Da Ros, Liverani, Montesi, Olivetti, Tomassoni), 9 favorevoli, nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: mettiamo in esame l'emendamento n.2; ci sono interventi a favore o interventi contro?

Il **SINDACO**: io contro.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Sindaco, a lei la parola.

Il SINDACO: allora, per quanto riguarda... Mi scuso, perché Dario Romano mi aveva posto il problema in sede di intervento, quindi chiarisco qual'è la posizione. Chiariamoci in modo molto chiaro: il problema della biblioteca è un problema che sorge con il lockdown, quando praticamente la biblioteca, che aveva un'apertura che andava dalle 9:00 alle 7:00 di sera, è stata chiusa e quindi aperta solo in certi periodi della mattina, fintanto che è rimasto questo; quando noi siamo arrivati era aperta la mattina e due pomeriggi. Noi li abbiamo portati al momento a tre pomeriggi e la nostra intenzione è quella di aprirla dalla mattina e ritornare al regime dalle 9:00 alle 19:00 e anche valutare un discorso di sabato. C'è solamente un problema che non può essere risolto con i 37.000 euro. Lo spiego in modo molto semplice al Consigliere Romano e cioè sono i tre pensionamenti: due pensionamenti già avvenuti e un terzo che sta avvenendo all'interno di quel settore. Noi come Amministrazione, e lo dico a livello pubblico, credo che vi verrà risposto, se l'Assessore alla Cultura quando le risponderà, abbiamo intenzione di poter riformare proprio tutto il sistema bibliotecario, cioè rivedere un attimo quelli che sono i termini, quelle che sono le capacità. Quindi, in questo momento un intervento come questo è un intervento palliativo, che non compirebbe certamente quel numero di ore a livello annuale. Riteniamo appunto invece di poter fare qualcosa di più significativo attraverso una ristrutturazione del personale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio BELLO: grazie, Sindaco. C'è un intervento invece a favore?

Il Consigliere **ROMANO** (PD): sì, Presidente.

Il Presidente del Consiglio BELLO: Consigliere Romano, prego.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): intervento ovviamente a favore. Finalmente, grazie Sindaco per la risposta. Perché l'Assessore Pizzi non si è nemmeno degnato di rispondere in nessuna delle sollecitazioni. La ringrazio, quindi, per la risposta e devo dire che non sono soddisfatto, perché comunque la proposta noi l'abbiamo fatta; se lei ha letto l'interrogazione, non so se ha avuto modo, si parlava di determinati periodi dell'anno e capire se si poteva magari, se non poteva essere svolto internamente, affidare un servizio fino a quando poi quella riorganizzazione di cui lei parlava giustamente potrebbe entrare a regime. Avremmo dato una risposta a tanti ragazzi che la chiedono da tempo e saremmo tornati ad essere una città che aveva una biblioteca pienamente fruibile, però aspettiamo risposte. Ad oggi, purtroppo, recepisco negativamente la sua risposta e mi dispiace. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'emendamento n. 2, presentato dai Consiglieri Romano ed altri, alla proposta iscritta al punto 11 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene respinto con 13 voti contrari (Ansuini, Antonelli, Barucca, Bello, Bernardini, Brescini, Carletti, Crivellini, Da Ros, Liverani, Montesi, Olivetti, Tomassoni), 9 favorevoli, nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: poi sull'emendamento n.3, che è stato già illustrato dal Sindaco, ci sono interventi? Uno a favore e uno contro? Non ci sono interventi.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'emendamento n. 1, a firma del Sindaco, alla proposta n. 2021/2918 iscritta al punto 11 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvato con 13 voti favorevoli, nessun contrario, 9 astenuti (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO:** ora apriamo la fase delle dichiarazioni di voto sul provvedimento iscritto al punto 11 dell'ordine del giorno. Allora, Consigliera Bomprezzi, si è prenotata per la dichiarazione di voto e poi il Consigliere Romano. Consigliera Bomprezzi, ne ha facoltà.

La Consigliera **BOMPREZZI** (PD): sì. Eccomi, Presidente. No, poi avrà modo di precisare meglio il Capogruppo sulle dichiarazioni del voto, ma non posso esimermi, visto quello che insomma ho detto e l'intervento anche in discussione, e confermo insomma il mio voto contrario, rimar-

cando insomma le motivazioni principali; in particolar modo l'isolamento politico e la mancanza di visione che dimostra questa Amministrazione e mi dispiace, l'ho anche notato da come si sono svolti i lavori, ho visto un Sindaco che, anziché intervenire in attacco, e anche i suoi Assessori si limitano anche ad interventi molto brevi, anche più che altro con connotazioni tecniche, per poi invece scaldarsi di più, diciamo, andando a contestare quanto detto dai Consiglieri di Minoranza, quasi, senza quasi, giocando in difesa, come se fossimo quasi in un'aula di tribunale, piuttosto che in una assise politica. Questo sinceramente non è altro che una conferma, anche dettata da alcune assenze, appunto dal silenzio, durante anche la discussione di questa Maggioranza, che non fa che confermare quello che avevo ipotizzato all'inizio; tra l'altro andando sempre a rimarcare il passato, che diventa anche un po' noioso e soprattutto le dico, Sindaco, questo è anche un po' triste, sempre andando a rimarcare più che altro errori tecnici, come se arrivaste voi che andate a scartabellare, a controllare, andate a correggere con la bacchetta i tecnici presenti. Ecco, per cui insomma anche nelle modalità della discussione di oggi, mi viene di confermare l'impressione generale che già peraltro era ben emergente dagli atti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliera Bomprezzi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Romano. Ne ha facoltà.

Il Consigliere ROMANO (PD): grazie, Presidente. Chiaramente ribadisco il voto contrario, il voto contrario su tutta la manovra. Mi dispiace aver percepito nelle parole del Sindaco, e posso parlare solo del Sindaco, perché di fatto è l'unico che è intervenuto stasera della Maggioranza con temi realmente politici e si sia un po' mosso sulla difensiva. Mi dispiace, Sindaco, perché, vede, possiamo essere d'accordo o contro su tante cose, discutiamo e poi la politica fa il suo corso, perché d'altronde le elezioni ci sono state, ma qui purtroppo è la constatazione del fatto che non ci sia nulla; lo dicono gli interventi, che non ci sono stati, lo dicono i fatti e gli atti. Noi abbiamo anche proposto, perché mi ricordo che lei giustamente diceva sempre "Mi aspetto un'opposizione costruttiva", beh, ci sono stati diversi emendamenti costruttivi e molti di essi non erano strumentali, molti di essi non erano strumentali, potevano essere accolti, subemendati, poteva esserci un'apertura su alcuni temi. Invece no, invece no, si preferisce andare avanti. Allora, non si può chiedere poi di avere l'armonia completa su tutto, se dall'altra parte non c'è una discussione sui temi, perché di temi noi ne abbiamo parlato, abbiamo posto molte questioni, l'intervento suo guardava tutto al passato, ma quel passato non c'è più, ormai bisogna guardare avanti ed è da un anno e mezzo che governate, quindi ci aspettiamo che, se ci sono degli emendamenti nel merito, sensati, dentro un quadro di dialogo tra Maggioranza e Opposizioni, vengono almeno valutati; cosa che anche oggi purtroppo non è avvenuta. Quindi, me ne rammarico, perché abbiamo lavorato, vede, anche noi ascoltiamo molte Associazioni di Categoria e molti cittadini; le dico una cosa, Sindaco, al di là delle battute che possiamo fare, mi dicono sempre una cosa su di lei, ma, ci mancherebbe, non personale ovviamente, mi dicono sempre "Il Sindaco dice di sì a tutti". Questo è il ritornello che mi arriva da tante persone, tanti contenitori che la incontrano, allora, delle due l'una, o Sindaco lei promette cose che non può mantenere politicamente, chiaramente, oppure per accomodare cerca di dare un colpo al cerchio e uno alla botte. Purtroppo, in questa fase Senigallia non ha bisogno del colpo al cerchio e un colpo alla botte; ha bisogno di una direzione. Quindi che sia in un verso o in un altro, ci mancherebbe, governate voi ed è legittimo che la prendiate. Quello che purtroppo non vediamo è questa direzione e dopo un anno e mezzo bisognerebbe iniziare a vederla, perché la si programma nel primo anno, due anni di mandato, quella visione, se non viene fatto adesso è solamente un rincorrere le estemporaneità e il consenso spicciolo. Mi dispiace dirlo e quindi il voto è nettamente contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO:** grazie, Consigliere Romano. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Campanile per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

Il Consigliere CAMPANILE (Amo Senigallia): grazie, Presidente. Ringrazio tutti per il contributo che hanno dato a questo bilancio previsionale e ringrazio anch'io insomma quelli che mi hanno permesso, e chiedo scusa se ho avuto delle mancanze, sia come Presidente nella conduzione delle Commissioni, sia anche con l'Amministrazione Comunale, se ci sono state delle incomprensioni rispetto ad alcune situazioni, penso a quella di Mirti. Però, ecco, volevo concludere, ormai la posizione mia è molto chiara, ho detto quello che non ho trovato in questo bilancio previsionale, ma, siccome credo che poi bisogna chiudere sempre con un proposito, mi piacerebbe, Sindaco, che la resilienza; credo che è una parola che non ho trovato nel suo programma, l'anno scorso glielo avevo accennato. La resilienza è la via di rigenerazione sia personale che collettiva, che è capace anche di trasformare la fine in un momento così difficile di pandemia in un nuovo inizio, e quindi mi auguro davvero che la nostra società sia sempre più resiliente, che prenda questa emergenza come tempo propizio per cambiare ciò che sembra inamovibile e le vie sono quelle della cura, della responsabilità, della protezione, insomma, dell'interdipendenza, quindi ognuno di noi può dare quel contributo per migliorare la nostra città. Mi auguro davvero che nelle nuove progettualità, ecco, tutti noi possiamo esserci per pensare ad una nostra città, ad una Senigallia dove possiamo trovare un nuovo modo di vivere, un nuovo modo di muoversi, come dicevo prima, ma anche di lavorare; si parla di smart working, si parla della digitalizzazione anche a scuola, in questi giorni la didattica digitale integrata con i nostri ragazzi che non è più una didattica a distanza, quindi è integrata, anche lì, anche si discuterà. Quindi, il mio proposito, spero davvero che ci possa coinvolgere nelle progettualità che possono davvero offrire la migliore qualità di vita, un bel vivere per la nostra città. Grazie. Il mio voto chiaramente rispetto al bilancio, come annunciato in sede di discussione generale, sarà chiaramente ancora, purtroppo, ahimè, negativo.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Campanile. Ora chiudiamo la fase della dichiarazione di voto, perché non ho altri iscritti.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, la proposta n. 2021/2918 iscritta al punto 11 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, così come emendata in corso di seduta, che viene approvata a maggioranza con 13 voti favorevoli, 9 contrari (Angeletti,

Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata con 13 voti favorevoli, 9 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'argomento iscritto al punto 11 dei suoi lavori;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e alla Risorse Finanziarie, Ilaria Bizzarri;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta municipale n. 331 del 30.12.2021, avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011", di cui si allega al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i relativi Allegati A e B con tutti i suoi allegati;

CONSIDERATI i contenuti della predetta deliberazione parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui di seguito si riportano integralmente;

RICHIAMATO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale, ai commi 1 e 3, prevede che:

- gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- le previsioni di bilancio sono di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e di sola competenza per gli anni successivi;
- le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale, al comma 6, prevede che:

- il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alla previsioni di com-

petenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'art. 165 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il bilancio di previsione deve essere redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato, per la relativa deliberazione, all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- l'art. 164 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli, e che il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio;
- l'art. 165 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati;

RICORDATO che l'art. 170, comma 1, prevede che, dall'esercizio 2016, gli enti locali sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione ed allegano, al bilancio, la nota integrativa redatta secondo le nuove modalità, previste dal principio contabile n. 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa, per il periodo 2022-2024, sono state elaborate sulla base degli indirizzi impartiti con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, adottato con delibera di Giunta Municipale n. 330 del 30.12.2021;

VISTA la Circolare del Ministero Interno F.L. n. 97 del 22 dicembre 2021, con la quale è stato comunicato che, con Decreto Ministeriale, in corso di pubblicazione, è stato disposto, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Tuel il differimento, al 31 marzo 2022, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli Enti Locali;

PREMESSO che il bilancio di previsione finanziario triennale 2022/2024 viene redatto secon-

do i principi contabili vigenti di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, al bilancio di previsione, sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e i seguenti altri documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si
 riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di
 comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al
 principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, relativi al
 penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei
 siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione si stabilisce il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di coperturain percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale previstadalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge n. 145/2018 il quale dispone che "A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232";

RICORDATO che i documenti, da allegare al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, previsti dal sopra richiamato art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, sono i seguenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;

VERIFICATO che anche il principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che i suddetti documenti siano da allegare al bilancio di previsione;

RICHIAMATO il decreto, del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 01.08.2019, di modifica al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale ha stabilito, a decorrere dal bilancio di previsione 2021/2023, l'obbligo di redigere gli allegati a/1, a/2 e a/3 riguardanti, rispettivamente, l'elenco delle risorse presunte accantonate, vincolate e destinate ad investimenti del risultato di amministrazione nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle suddette quote del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187, commi 3 e 3-quinquies, del TUEL;

VISTO l'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Al fine di consentire lacomparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni", da allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo secondo quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo;

RICHIAMATO il decreto 28.12.2018, adottato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati approvati:

- i parametri obiettivi, costituiti da indicatori di bilancio individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. n.
 118/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 ai quali sono associate,
 per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà;
- le tabelle contenenti i parametri obiettivi;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta municipale:

• n. 323 del 30.12.2021, avente ad oggetto "Destinazione proventi del codice della strada

- anno 2022";
- n. 324 del 30.12.2021 avente ad oggetto "Approvazione fabbisogno di personale 2022-2024";
- n. 328 del 30.12.2021 avente ad oggetto "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022";
- n. 330 del 30.12.2021 avente ad oggetto "Approvazione proposta di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024";

e le seguenti deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 8 del 26/01/2022 avente ad oggetto la modifica del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- n. 9 del 26/01/2022 avente ad oggetto la modifica del regolamento sulla disciplina dell'imposta di soggiorno;
- n. 6 del 26/01/2022 avente ad oggetto l'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022;
- n. 5 del 26/01/2022 avente ad oggetto l'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022-2024;

VISTE, altresì:

- la deliberazione di Giunta municipale n. 329 del 30.12.2021, avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe e dei tassi di copertura per l'anno 2022 del costo di gestione dei servizi a domanda individuale", allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 11);
- la deliberazione di Giunta municipale n. 327 del 30.12.2021, avente ad oggetto "Aggiornamento ed integrazione delle tariffe relative ai diritti di segreteria per gli interventi edilizi di cui al DPR 380/01 e per i procedimenti amministrativi riferiti alle rispettive norme di settore di cui all'originaria D.G.M. 464/2003, e successive modifiche di cui alla D.G.M. 266/2007 e di cui alla D.G.M. 287/2017", allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 12);
- la deliberazione di Giunta municipale, n. 326 del 30.12.2021, di determinazione delle tariffe per l'anno 2022 del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 13);
- la deliberazione di Giunta municipale n. 325 del 30.12.2021, avente ad oggetto "*Imposta di soggiorno Conferma tariffe per l'anno 2022*", allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 14);
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 26/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2022 Conferma delle ali-

quote 2021", allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 61055 del 29.12.2021, la Responsabile dell'Area Funzionale 9 Tecnica Territorio ed Edilizia Privata ha comunicato la non sussistenza di aree PIP e PEEP da assegnare nelterritorio comunale;

DATO ATTO, pertanto, di non procedere alla redazione della deliberazione di cui all'art. 172, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 per mancanza del presupposto dell'oggetto deliberativo;

DATO ATTO di non procedere alla redazione del programma degli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, in quanto l'ente non prevede la stipula di contratti in tal senso nel triennio 2022/2024, non prevedendo stanziamenti a tale titolo nel bilancio di previsione 2022/2024;

CONSIDERATO che, in base alla nuova disciplina, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2021;

RICHIAMATO l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

RICHIAMATO, altresì, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RITENUTO di confermare, per l'anno 2022, la vigente aliquota unica dell'addizionale comunale IRPEF pari allo 0,8%, con soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 13.000,00, come da ultimo approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 117 del 20.12.2018;

DATO ATTO che, con riferimento alle Tariffe della Tari per l'anno 2022:

• ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,

le Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (Deliberazioni Arera n. 443/2019, nn. 57/2020, n. 158/2020, n. 238/2020 e determinazione n. 2/2020), redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

• l'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), introdotto con la delibera n. 363/2021 dell'Arera, impone agli Enti Territorialmente Competenti di definire il PEF con un orizzonte temporale quadriennale (2022-2025);

PRESO ATTO che, in sede di rendiconto 2020 ed a seguito di verifiche e riscontri dei competenti uffici, l'Ente ha rilevato che l'effettivo gettito bollettato della TARI 2020, acconto + saldo, emesso nei confronti dell'utenza ed accertato a bilancio, è risultato pari ad euro 8.695.175,67, importo inferiore rispetto al PEF 2020 pari ad euro 10.541.711 come validato da ATO2 Ancona con determina del Direttore n. 64/2020, sulla cui base il Consiglio comunale di Senigallia aveva determinato le tariffe 2020;

ACCLARATO, come da verifiche effettuate e debitamente comunicate all'organo di revisione, che tale differenza è stata determinata da un errato coefficiente utilizzato in sede di determinazione delle tariffe TARI 2020;

CONSIDERATO che le spese effettivamente sostenute, nell'esercizio 2020, per tutte le tipologie rilevanti di spesa ai fini della predisposizione del PEF sono risultate a consuntivo 2020 pari a complessivi euro 9.498.415,25 IVA compresa, anche in esito alle rilevazioni dei competenti uffici dell'Ente:

RISCONTRATO, conseguentemente, a consuntivo dell'anno 2020, una differenza negativa pari ad euro 803.239,58 tra l'importo TARI emesso all'utenza ed accertato a bilancio e il costo del servizio, determinato dagli uffici competenti ed inviato all'ATO2 ai fini dell'attivazione delle procedure di validazione del PEF 2022;

RICHIAMATA la nota prot. 2021/23066, avente ad oggetto: "Tariffa rifiuti anno 2020 – Richiesta urgente di parere", con la quale il Comune di Senigallia chiedeva al Direttore dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona, quale Ente territorialmente competente ETC secondo le direttive ARERA, un parere circa la possibilità, in sede di determinazione delle nuove tariffe TARI, di recuperare mediante conguaglio il mancato gettito 2020 e, se del caso, la relativa modalità di calcolo dello stesso;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 40870 del 07.09.2021, il Direttore dell'ATO2 Ancona comunicava che, a seguito della pubblicazione della delibera ARERA 363/2021/R/RIF di definizione del nuovo metodo tariffario MTR-2 per il periodo regolatorio 2022-2025, è consentito il recupero, nelle annualità successive, degli eventuali conguagli tra le entrate tariffarie e il co-

sto effettivamente sostenuto, anche provvedendo alla rimodulazione degli stessi fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

RITENUTO necessario procedere al recupero, a valere sui piani finanziari previsti nel periodo regolatorio 2022-2025 e successivi, delle spese sostenute nell'anno 2020 non coperte a consuntivo dalla tariffa del medesimo anno entro i limiti di crescita annuale delle entrate tariffarie disciplinati dalla delibera ARERA 363/2021 (metodo tariffario MTR-2 per il periodo 2022-2025);

DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra esposto, la previsione di entrata relativa alla TARI per il triennio 2022/2024, in attesa della validazione del PEF 2022 da parte dell'Ente territorialmente competente ETC ATO2 Ancona, è stata determinata in euro 9.875.861,23, pari all'importo del PEF 2021 incrementato dell'1,7% corrispondente all'indice di inflazione programmata per l'anno 2022;

DATO ATTO, altresì, che, una volta validato dall'Ente Territorialmente Competente ATA Rifiuti il Piano Economico Finanziario PEF 2022 per l'esercizio 2022, si procederà, con provvedimento di variazione di bilancio, all'adeguamento della relativa previsione di entrata sulla base del predetto PEF;

VISTA la Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, riportante i contenuti riferiti alle varie poste di bilancio così come previsto dal predetto decreto;

EVIDENZIATO che le richieste di stanziamento da parte dei Responsabili di Area, recepite nel bilancio di previsione 2022/2024 nel rispetto degli equilibri di bilancio vigenti, sono state formulate sulla base della programmazione definita nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024, approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 26/01/2022;

DATO ATTO che, in applicazione del principio della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi in cui risultano esigibili e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

RICHIAMATO l'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risul-

tanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio";

VISTO l'art. 1, comma 897, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) il quale stabilisce che "....l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.";

RITENUTO di applicare al bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, come meglio dettagliato in nota integrativa, quote vincolate presunte pari a complessivi euro 2.899.067,66;

DATO ATTO che i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia, per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, sono destinati al finanziamento di spese di investimento nell'ambito degli interventi specificamente previsti dall'art. 1, comma 460, della L. 11 dicembre 2016, n. 232 per una percentuale pari al 39% del totale negli anni 2022 e 2023 e al 58,84% del totale nell'anno 2024;

DATO ATTO, altresì, che le entrate correnti di carattere non ricorrente, costituite dalle entrate da recupero evasione tributaria e dalla quota dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada non specificamente destinate ai sensi degli artt. 142 e 208 del C.d.S., al netto della relativa quota di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), sono destinate al finanziamento di spese correnti di carattere non ricorrente e di spese in conto capitale (investimenti):

DATO ATTO che, come risulta dalla deliberazione di Giunta municipale n. 324 del 30.12.2021 avente ad oggetto "Piano triennale fabbisogno di personale 2022/2024" sono rispettati i vigenti vincoli di finanza pubblica relativi alle spese di personale;

VISTE, altresì, le deliberazioni di Consiglio comunale:

• n. 50 del 13.07.2015, avente ad oggetto "Disavanzo di amministrazione al 01.01.2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. – Individuazione delle modalità di ripiano" con la quale, in applicazione diquanto previsto dal D.M. 2 Aprile 2015, si è stabilito di ripianare il di-

savanzo di amministrazione al 01.01.2015, prodottosi per effetto dell'applicazione della nuova contabilità armonizzata, pari ad euro 6.315.604,25 attraverso l'utilizzo di parte dell'avanzo destinato 2014 (euro 2.075.047,27) e per il residuo importo (euro 4.240.556,98) in 30 esercizi finanziari secondo quote annuali costanti pari ad euro 141.350,90 a decorrere dal 2015;

• n. 50 del 30.04.2021, avente ad oggetto "Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020. Approvazione ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267", con la quale, tra l'altro, si è confermato il piano di recupero del disavanzo di amministrazione, così come determinato con la deliberazione di Consiglio comunale di cui al punto precedente, prevedendo, nei prossimi bilanci di previsione, in spesa, la relativa quota annua di euro 141.350,90 che, stante il disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2020 di euro 386.818,95, permetterà di recuperarlo in ulteriori 3 anni;

PRESO ATTO che, a livello presunto, risulta interamente ripianato, al 31.12.2021, il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui in quanto il risultato di amministrazione presunto risultante dall'allegato al bilancio di previsione 2022/2024 risulta pari ad euro 905.777,21 e non si registra disavanzo derivante dalla gestione ordinaria;

EVIDENZIATO, tuttavia, che, nel bilancio di previsione 2022-2024, è stata mantenuta la quota annua di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, pari ad euro 141.350,90, così come stabilita con la suddetta deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 13.07.2015, in quanto la stessa potrà essere liberata soltanto in seguito all'approvazione del rendiconto 2021, qualora il risultato di amministrazione definitivamente accertato confermi l'avvenuto completo ripiano del disavanzo e previa apposita deliberazione consiliare;

CONSIDERATO, dunque, che, in relazione agli esercizi finanziari 2022/2024 le previsioni di entrata e di spesa determinano i seguenti equilibri finanziari totali, di parte corrente e di parte capitale:

EQUILIBRI BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO 2022/2024

ENTRATE							
VOCI 2022 2023							
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di parte corrente	551.203,51	0,00	0,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.347.864,15	0,00	0,00				

di parte capitale			
FPV di parte corrente	66.292,42	158.890,58	87.697,52
FPV di parte capitale	1.100.000,00	2.000.000,00	0,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tribu- taria, contributiva e perequativa	34.441.700,22	34.525.429,54	34.968.505,54
Titolo II - Trasferimenti correnti	4.474.371,32	2.164.581,77	2.235.774,83
Titolo III - Entrate extratributarie	16.183.127,37	14.976.831,43	14.976.831,43
Titolo IV - Entrate in conto capitale	24.672.205,63	22.136.841,87	8.176.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività fi- nanziarie	1.322.265,00	1.542.265,00	1.954.513,97
Titolo VI - Accensione di prestiti	1.250.000,00	1.470.000,00	1.882.248,97
Titolo VII Anticipazioni di istituto tesorie- re/cassiere	12.891.741,11	12.891.741,11	12.891.741,11
Titolo IX - Entrate per partite di giro	34.131.000,00	34.131.000,00	34.131.000,00
TOTALE ENTRATE	133.431.770,73	125.997.581,30	111.304.313,37
S	PESE		
VOCI	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	141.350,90	141.350,90	141.350,90
Titolo I - Spese correnti	52.094.742,63	48.996.681,05	49.032.873,65
di cui fondo pluriennale vincolato	158.890,58	87.697,52	87.697,52
Titolo II - Spese in conto capitale	29.515.183,81	26.474.377,29	11.183.738,41

Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97
Titolo IV - Rimborso prestiti	3.457.752,28	1.942.430,95	2.091.360,33
Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.891.741,11	12.891.741,11	12.891.741,11
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	34.131.000,00	34.131.000,00	34.131.000,00
TOTALE SPESE	133.431.770,73	125.997.581,30	111.304.313,37

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fonds di sesse all'inizio dell'accusicio		11 000 157 60		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.008.157,68		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	66.292,42	158.890,58	87.697,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	141.350,90	141.350,90	141.350,90
B) Entrate Titolo 1.00 - Entrate tributarie	(+)	34.441.700,22	34.525.429,54	34.968.505,54
B) Entrate Titolo 2.00 - Trasferimenti correnti	(+)	4.474.371,32	2.164.581,77	2.235.774,83
B) Entrate Titolo 3.00 - Entrate extra tributarie	(+)	16.183.127,37	14.976.831,43	14.976.831,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	52.094.742,63	48.996.681,05	49.032.873,65
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		158.890,58	87.697,52	87.697,52
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.948.690,83	4.931.523,71	4.931.523,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	(-)	398.992,44	0,00	0,00
capitale				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.457.752,28	1.942.430,95	2.091.360,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.620.604,67	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-927.346,92	745.270,42	1.003.224,44
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	551.203,51	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.057.919,33	793.000,00	535.045,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.620.604,67	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.681.775,92	1.538.270,42	1.538.270,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	2.347.864,15	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.100.000,00	2.000.000,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	(+)	24.672.205,63	22.136.841,87	8.176.000,00
R) Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.322.265,00	1.542.265,00	1.954.513,97
R) Entrate Titolo 6.00 - Accensione di prestiti	(+)	1.250.000,00	1.470.000,00	1.882.248,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei prin- cipi contabili	(-)	3.057.919,33	793.000,00	535.045,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.681.775,92	1.538.270,42	1.538.270,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	29.515.183,81	26.474.377,29	11.183.738,41
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	398.992,44	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di	(+)	0,00	0,00	0,00
medio-lungo termine		0,00		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

CONSIDERATO che il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 garantisce, a livello previsionale, per l'anno 2022, un fondo di cassa finale non negativo, così articolato:

Fondo di cassa iniziale presunto al 01.01.2022	11.008.157,68
Entrate di cassa presunte 2022	141.570.711,11
Uscite di cassa presunte 2022	150.259.226,35
Fondo di cassa finale presunto 2022	2.319.642,44

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 contiene gli aggiornamenti dei dati contenuti nello schema di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, relativa-

mente alle colonne "Residui presunti al termine dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio" e, per le spese, dei dati contenuti nelle righe "di cui già impegnato";

RITENUTO, dunque, di procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e dagli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, redatto secondo l'Allegato n. 9 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale assume funzione autorizzatoria;

VISTI, tra gli altri:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali":
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto comunale;
- i principi contabili concernenti la programmazione e la contabilità finanziaria allegati n. 4/1e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, come previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, che si allega al bilancio di previsione 2022/2024;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 e 147 bis, 1° comma D.Lgs. 267/2000;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area Funzionale 12 Finanze/Tributi/Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1 D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile, nonché di copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione palese che ha riportato il risultato sopra indicato;

DELIBERA

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse del presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **2) DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, così come emendato in corso di seduta, che assume funzione autorizzatoria, redatto secondo l'Allegato n. 9 del D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'Allegato A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

3) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia, presenta, per gli esercizi 2022/2024, le seguenti risultanze finali:

EQUILIBRI BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO 2022/2024

ENT	RATE		
VOCI	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di parte corrente	551.203,51	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di parte capitale	2.347.864,15	0,00	0,00
FPV di parte corrente	66.292,42	158.890,58	87.697,52
FPV di parte capitale	1.100.000,00	2.000.000,00	0,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tribu- taria, contributiva e perequativa	34.441.700,22	34.525.429,54	34.968.505,54
Titolo II - Trasferimenti correnti	4.474.371,32	2.164.581,77	2.235.774,83
Titolo III - Entrate extratributarie	16.183.127,37	14.976.831,43	14.976.831,43
Titolo IV - Entrate in conto capitale	24.672.205,63	22.136.841,87	8.176.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività fi- nanziarie	1.322.265,00	1.542.265,00	1.954.513,97
Titolo VI - Accensione di prestiti	1.250.000,00	1.470.000,00	1.882.248,97
Titolo VII Anticipazioni di istituto tesorie- re/cassiere	12.891.741,11	12.891.741,11	12.891.741,11
Titolo IX - Entrate per partite di giro	34.131.000,00	34.131.000,00	34.131.000,00

TOTALE ENTRATE	133.431.770,73	125.997.581,30	111.304.313,37	
SPESE				
VOCI	2022	2023	2024	
Disavanzo di amministrazione	141.350,90	141.350,90	141.350,90	
Titolo I - Spese correnti	52.094.742,63	48.996.681,05	49.032.873,65	
di cui fondo pluriennale vincolato	158.890,58	87.697,52	87.697,52	
Titolo II - Spese in conto capitale	29.515.183,81	26.474.377,29	11.183.738,41	
di cui fondo pluriennale vincolato	2.000.000,00	0,00	0,00	
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97	
Titolo IV - Rimborso prestiti	3.457.752,28	1.942.430,95	2.091.360,33	
Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.891.741,11	12.891.741,11	12.891.741,11	
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	34.131.000,00	34.131.000,00	34.131.000,00	
TOTALE SPESE	122 /21 770 72	125.997.581,30	111 204 212 27	

- **4) DI DARE ATTO**, altresì, che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 garantiscono a livello previsionale, per ogni anno interessato, gli equilibri di parte corrente e gli equilibri di parte capitale, così come stabilito dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- **5) DI DARE ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa, contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, garantiscono a livello previsionale, per l'anno 2022, un fondo di cassa finale non negativo, così come stabilito dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) DI STABILIRE, inoltre, che le entrate correnti di carattere non ricorrente, costituite dalle entrate da recupero evasione tributaria e dalla quota dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada non specificamente destinate ai sensi degli artt. 142 e 208 del C.d.S., al netto della relativa quota di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), sono

destinate al finanziamento di spese correnti di carattere non ricorrente e di spese in conto capitale (investimenti);

- 7) DI DARE ATTO che, seppur in presenza di un risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 positivo pari ad euro 905.777,21, come risultante dall'apposito allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2022-2024 è stata mantenuta la quota annua di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, pari ad euro 141.350,90, così come stabilita con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 13.07.2015, in quanto la stessa potrà essere liberata soltanto in seguito all'approvazione del rendiconto 2021, qualora il risultato di amministrazione definitivamente accertato confermi l'avvenuto completo ripiano del disavanzo e previa apposita deliberazione consiliare;
- **8) DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 di cui all'Allegato 8 al bilancio, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **9) DI ALLEGARE,** al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, i seguenti altri documenti, a formarne parte integrante e sostanziale:
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto (Allegato 1);
 - prospetto di dettaglio delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto (Allegato 1A);
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato 2);
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato 3);
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 4);
 - prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismicomunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (Allegato 5);
 - prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (Allegato 6);
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Allegato 7);
 - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (Allegato 9);

- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Allegato 10);
- la deliberazione di Giunta municipale n. 329 del 30.12.2021, avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe e dei tassi di copertura per l'anno 2022 del costo di gestione dei servizi a domanda individuale" (Allegato 11);
- la deliberazione di Giunta municipale n. 327 del 30.12.2021 avente ad oggetto "Aggiornamento ed integrazione delle tariffe relative ai diritti di segreteria per gli interventi edilizi di cui al DPR 380/01 e per i procedimenti amministrativi riferiti alle rispettive norme di settore di cui all'originaria D.G.M. 464/2003, e successive modifiche di cui alla D.G.M. 266/2007 e di cui alla D.G.M. 287/2017" (Allegato 12);
- la deliberazione di Giunta municipale n. 326 del 30.12.2021 di determinazione delle tariffe per l'anno 2022 del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Allegato 13);
- la deliberazione di Giunta municipale n. 325 del 30.12.2021 avente ad oggetto "Imposta di soggiorno Conferma tariffe per l'anno 2022" (Allegato 14);
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 26/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2022 Conferma delle aliquote 2021" allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 15);

10) DI DARE PER VISTE le deliberazioni di Giunta municipale:

- n. 323 del 30.12.2021, avente ad oggetto "Destinazione proventi del codice della strada anno 2022";
- n. 324 del 30.12.2021 avente ad oggetto "Approvazione fabbisogno di personale 2022-2024":
- n. 328 del 30.12.2021 avente ad oggetto "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022";
- n. 330 del 30.12.2021 avente ad oggetto "Approvazione proposta di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024";

11) DI DARE PER VISTE le deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 8 del 26/01/2022, avente ad oggetto la modifica del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- n. 9 del 26/01/2022, avente ad oggetto la modifica del regolamento sulla disciplina dell'imposta di soggiorno;
- n. 6 del 26/01/2022, avente ad oggetto l'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022;
- n. 5 del 26/01/2022, avente ad oggetto l'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022-2024;

- **12) DI ACQUISIRE,** a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati di cui all'Allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, elaborata ai sensi dell'art. 165 del d.Lgs. n. 267/2000, contestualmente alla proposta di bilancio;
- **13) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 mediante separata votazione palese, che ha riportato il risultato sopra indicato.-

••••

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Comunale	
F/to Bello Massimo	F/to Spaccialbelli Imelde	
Per copia conforme ad uso amministrativo.		
Lì,		
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio de 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.	al 01 marzo 2022 al 16 marzo 2022 ai sensi dell'art. 124,	
Lì, 01 marzo 2022	II Segretario Comunale	
	F/to	
La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenut 267, in data 12 marzo 2022 , essendo stata pubblicata il 01 ma		

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. $18/8/2000 \text{ n}^{\circ}$ 267:

Il

F/to

Segretario Comunale

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,

Lì, 14 marzo 2022